

ECCELLENZA - GENOVASI ESONERATO, OGGI L'INCONTRO COL FANTASISTA

NICOLA AGOSTINI

Torgiano, è il giorno di Conti

TORGIANO – Una telefonata nel tardo pomeriggio di ieri, al termine del Consiglio direttivo, ha sancito il divorzio fra Carmelo Genovasi e il Torgiano. Come anticipato ieri, dopo la sconfitta di Gabelletta, si apre dunque una nuova era in casa gialloblù, che con ogni probabilità porterà Vincenzo Conti ad assumere la guida tecnica della squadra nella doppia veste di allenatore-giocatore, coadiuvato dall'attuale tecnico della Juniores Mauro Reali e dal preparatore atletico Mauro Di Vattimo. "Ci dispiace davvero – precisa il presidente Silvano Spaccini – ma questa squadra ha bisogno di cambiare marcia. Li davanti le altre sembra ci stiano aspettando. Noi vogliamo far bene, non abbiamo mai nascosto le nostre ambizioni e riteniamo che 4

sconfitte siano troppe. Nell'ambiente e nel gruppo poi c'è qualche mugugno di troppo. Siamo convinti che è il momento di provare a fare qualcosa e, come succede spesso, in questi casi è sempre il tecnico a rimetterci.

Il 40enne giocatore incontrerà la dirigenza poi dovrebbe assumere la guida tecnica

Non è stata comunque una decisione facile anche perché continuiamo a

ritenere Genovasi un ottimo allenatore e ci teniamo a ringraziarlo per quanto fatto finora". Il bilancio di Genovasi alla guida del Torgiano è di 21 punti in 13 gare, con i gialloblù attualmente al sesto posto nel campionato di Eccellenza a soli 3 punti dalla vetta, nonché qualificati alle semifinali di Coppa Italia.



Vincenzo Conti: potrebbe essere lui il nuovo allenatore del Torgiano (Settonce)

Domani fra l'altro il Torgiano ospiterà il Semonte nella seconda gara del triangolare, dopo la sconfitta per 5-2 contro la Narnese di due settimane fa. Alla ripresa degli allenamenti sarà Reali a guidare la seduta, in

attesa che la società definisca la situazione con Conti. Il 40enne centrocampista ex Foligno infatti è legato da una profonda amicizia con Genovasi (i due hanno vinto insieme anche un campionato di Eccellenza ad

Arrone).

D'altro canto però per il Professore, che a fine carriera ha sempre dichiarato di voler intraprendere la carriera da allenatore, la panchina del Torgiano sembra un'occasione impossibile da rifiutare.

Stasera è in programma una cena per definire gli ultimi dettagli ma Conti è sempre più vicino alla panchina del Torgiano tanto che la dirigenza finora non ha contattato altri allenatori.

Intanto la società sta già pensando al mercato di dicembre. Il sogno è il ritorno dell'esterno d'attacco Riccardo Caporali (28), attualmente alla Voluntas Spoleto. Caporali ha sempre mantenuto

ottimi rapporti con il ds Franceschini e la trattativa potrebbe andare a buon fine anche se il giocatore ha qualche

problema di lavoro che renderebbe difficile il trasferimento. Questa settimana poi si allenerà a Torgiano l'attaccante Daniele Tealdi (26), dopo il divorzio dall'Orvietana avvenuto due settimane fa. Il bomber romano

Intanto Tealdi si allenerà coi gialloblù ma è diretto a Sansepolcro Idea Caporali

è sempre rimasto in ottimi rapporti con la dirigenza e con la tifoseria torgianese

ma un suo ritorno appare molto difficile visto che il giocatore vorrebbe rimanere in serie D: ecco quindi che la destinazione più probabile sembra essere Sansepolcro con il ds Arcipreti a caccia di un attaccante di spessore per far compiere un ulteriore salto di qualità ai biturgensi.

IL BIANCOROSSO

"Bello stare lassù, speriamo di esserci anche alla fine..."

FABIO MARRACCI

BASTIA - E' lui il leader del Bastia capolista del campionato di Eccellenza (in coabitazione con Grifo Ponte e Castel Rigone), eppure Daniel Mancini, non si accontenta. Non sono bastati un gol ed un assist al bacio per Falcinelli, per farlo felice al cento per cento: "E' innegabile che essere al primo posto, è piacevole ma, visto il risultato di ieri e per come s'era messa la partita, potevamo essere da soli a guardare tutti dall'alto verso il basso". Incontentabile come deve essere chi ha ambizioni importanti anche se non si vola con la fantasia: "Pensiamo a fare più punti possibile, poi vediamo, ma comunque ad inizio anno ero abbastanza sicuro che fossimo una buona squadra ben costruita ed adeguata per la categoria, quindi senza presunzione ti dico che non sono particolarmente sorpreso della nostra posizione in classifica".

Natale è lontano, ma avesse la possibilità, Daniel Mancini, saprebbe benissimo cosa chiedere da regalo: "Vorrei stare lassù a fine campionato". Ci scappa il sorriso, il ghigno di chi la sa lunga; di chi sa che cosa fare per continuare a stupire e Bastia comincia a sognare: "io sono stato in molte piazze ma Bastia è speciale; mi sento questa maglia addosso e do sempre il massimo in campo, così come fanno tutti gli altri splendidi ragazzi che compongono la nostra rosa. Siamo un gruppo formidabile, guidato da un allenatore forte; credo che chi va in panchina la domenica non sia inferiore a chi gioca. E' bravo il mister a scegliere sempre i più in forma". Tra questi c'è sicuramente lui, ma anche Falcinelli, suo gemello del gol.

Domenica si sono scambiati reciproci favori: "Lui mi ha fatto fare il primo gol con un lancio al bacio ed io gli ho voluto ricambiare il regalo con l'assist del secondo. Quando ha la palla lui io vado sempre sullo spazio perché so che la palla arriva di sicuro. Federico è un giocatore fortissimo che secondo me può fare ancora di più". Un goleador altruista, ma possibile non pensare alla classifica cannonieri a questo punto? "Ci penso eccome. Mi piacerebbe vincerla, ma sono in tanti gli attaccanti forti in Eccellenza quest'anno. Io ti faccio due nomi che sono quelli che temo di più: Missaglia del Group Castello e lo stesso Falcinelli". A proposito del Group domenica si va al Bernicchi, per affrontare la squadra di Cornacchini: "Pensare che saremmo arrivati allo scontro diretto avanti in classifica era impossibile, comunque andremo per vincere come sempre facciamo, con rispetto ma senza paura". Insomma Mancini è pronto a guidare il suo Bastia, per continuare a volare in alto.



Stefano Anselmi in azione: il suo gol ha portato in vetta la Grifoponte (Settonce)

IL BLUCERCHIATO

"Attenti a noi, stiamo crescendo anche in trasferta"

SIMONE MAZZUOLI

PONTENUOVO – "Certo, se la GrifoPonte inizia a fare risultati anche in trasferta...". Su questa considerazione in molti osservatori erano concordi. La squadra di Favilla, praticamente infallibile tra le mura amiche, per essere presa in considerazione da molti aveva necessità di prendere confidenza anche con le gare esterne. Sconcertanti infatti alcune trasferte. Tipo a Massa Maritana o Trestina, dove l'undici blucerchiato ha fatto veramente fatica a mettere più di tre passaggi in fila. La vittoria in casa del Semonte potrebbe essere la gara della svolta.

Tre punti conquistati su un campo difficile, ma soprattutto contro una squadra in grande salute. E complici i risultati delle altre, ecco che si torna a respirare l'aria della capolista. Con un protagonista del tutto nuovo. Stefano Anselmi, che

con un tocco preciso davanti a Prete ha regalato punti e primato alla propria squadra...: "Sono molto contento di aver contribuito in maniera così significativa a questa vittoria – dice il laterale ex Julia Spello – contento anche perché Favilla mi aveva dato fiducia. Fino alla gara di Semonte non ero riuscito a ritagliarmi ancora tantissimo spazio". Dopo diverse scoppole in trasferta, è arrivata questa vittoria. Cosa è cambiato rispetto alle altre gare? "Difficile dirlo, perché noi stessi non ci spieghiamo come mai in casa abbiamo sempre offerto buone prestazioni e in trasferta faticavamo. Se prendo la gara nello specifico, ad essere onesti abbiamo avuto con il Semonte quel pizzico di fortuna che forse è mancato in altre uscite. Episodi a parte, Pifarrotti è stato bravissimo nel finale con i suoi interventi. Però a volte abbiamo giocato troppo male. Non so se si tratta di un approccio sbagliato alla partita. L'importante che questa vittoria ci serva anche nel futuro, e ci faccia affrontare con maggiore tranquillità le prossime trasferte".

Ha ritrovato l'Eccellenza dopo la parentesi alla Julia Spello: "Sono contento di come mi sono mosso quando sono stato chiamato in causa. Con il ds Damaschi c'è un ottimo rapporto. Sono orgoglioso del fatto che mi giudichi un giocatore importante, e infatti quando c'è stata la possibilità di poter arrivare alla GrifoPonte non me la sono fatta sfuggire. L'importante è continuare a mettere in difficoltà Favilla". Campionato stranissimo. In quattordici punti ci sono in pratica tutte le squadre. Che campionato è? "Stranissimo. Tanto che non faccio ipotesi di come andrà a finire. Per quanto ci riguarda la vetta ci inorgolisce. Ma noi guardiamo al nostro obiettivo. Che è la salvezza. Certo, ora possiamo guardare al futuro con meno affanni, ma soprattutto maggiore ottimismo".



Daniel Mancini è stato ancora una volta grande protagonista nel Bastia (Settonce)

PRIMA CAT/A - MAGIONE: VIA LUPI, CONSOLO IN POLE

MAGIONE – Cambio tecnico alla guida del Magione (Prima categoria girone A). La sconfitta contro la Virtus Sangiustino, la seconda consecutiva, è costata la panchina a Paolo Lupi. La società sta pensando al ritorno di Aldo Consolo, lo scorso anno a Pila e già in passato alla guida dei biancoverdi, ma il tecnico avrebbe alcuni problemi di lavoro che gli impedirebbero di seguire la squadra a tempo pieno fino alla fine dell'anno. E' possibile dunque che Consolo collabori con Federico Perugini, già alla guida dell'Ellera nella passata stagione nella doppia veste di allenatore-giocatore.